

Trasporti e logistica, ok al nuovo contratto

Filt, Fit e Uiltrasporti siglano l'intesa sul rinnovo: aumento medio di 108 euro e una tantum di 300

ROMA. Firmato il rinnovo del contratto nazionale dei lavoratori della logistica, trasporto merci e spedizione.

«Dopo una trattativa no-stop di cinque giorni è stata firmata l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale e di conseguenza revocato lo sciopero del settore dell'11 e 12 dicembre», annunciano Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti.

Il contratto, scaduto da 23 mesi, riguarda oltre 700mila lavoratori e prevede nella parte economica, un aumento medio di 108 euro da riparametrarsi e una *una tantum* di 300 euro. Il nuovo contratto scadrà il 31 dicembre 2019. La riserva sull'ipotesi di accordo sarà sciolta entro il 1 febbraio 2018, dopo le assemblee certificate dei lavoratori.

«Il nuovo contratto - spiegano i sindacati - presenta elementi innovativi dal punto di vista di una nuova defi-

nizione della mansione del personale viaggiante, valorizzandone la professionalità, con conseguente riconoscimento economico. Tra le novità sono state inoltre create le condizioni per favorire l'occupazione giovanile per contrastare il distacco e la somministrazione transnazionale. Inoltre c'è l'introduzione della nuova figura professionale del *rider*, che sarà definita entro la stesura dei testi e l'introduzione della clausola sociale garantendo le tutele prima del Jobs Act nel caso di cambi di appalto. Sono inoltre presenti una più precisa selezione dei cambi di appalto, vietando i subappalti e prevedendo requisiti trasparenti per la scelta dei fornitori, un moderno orario di lavoro che tiene conto delle nuove esigenze di flessibilità nell'organizzazione».

È stata affermata la volontà di costituire enti bilaterali regionali, oltre a quello nazio-

nale già esistente, quali strumenti regolatori delle problematiche territoriali del settore e è stato recepito l'accordo confederale del 2016 contro le molestie e la violenza nei luoghi di lavoro.

«Nonostante numerosi confronti - sostengono Filt, Fit e Uiltrasporti - le centrali cooperative non hanno firmato l'ipotesi di accordo. Auspichiamo che rivedano la loro posizione, il settore ha bisogno di tenere unita la filiera».

Alessandro Rocchi, segretario generale Filt-Cgil, parla di «rinnovo importante in uno dei settori più strategici per l'economia del Paese dove sono in atto trasformazioni e ci sono investimenti in innovazione». Annamaria Furlan, segretaria generale della Cisl, afferma: «Un contratto innovativo che tutela i salari e offre importanti garanzie occupazionali per i lavoratori».

R. E.